



Zona Industriale Tito Scalo (Pz)  
www.azzurrafinestre.com

# La POTENZA del VOLLEY

periodico a cura del  
Comitato Provinciale FIPAV di Potenza



## Le ragioni di una scelta

Un'idea che si concretizza al servizio del nostro movimento



Carissimi Tesserati,

perché l'idea di un periodico di informazione in un piccolo Comitato Provinciale di Pallavolo? Anzitutto per continuare quell'opera di divulgazione, pubblicizzazione e trasparenza di tutto quello che succede nel nostro mondo intrapresa già da qualche anno, ma anche volontà di dare voce e risalto a tante piccole realtà che sono la struttura portante del nostro movimento, senza trascurare le società importanti della nostra provincia. Dare la possibilità a chi non è vicino a centri di informazione di poter diffondere le proprie storie fatte di sacrifici, vittorie e anche sconfitte ci sembra un dovere che un organo federale debba avere per rendere al meglio il servizio offerto ai propri affiliati. In questo senso grazie anche alla disponibilità di Anna Maria Pusillo che sarà il Direttore del periodico, il Consiglio Pro-

vinciale ha deliberato l'attuazione della proposta fatta dal Presidente. Speriamo che in un futuro prossimo il periodico previsto inizialmente come quindicinale possa avere una cadenza settimanale per essere sempre più puntuale rispetto alle realtà che andremo a descrivere; tutto questo potrà però concretizzarsi solo se ci sarà il vostro contributo informativo che non dovrete farci mancare. La scelta di chiamare la testata "LA POTENZA DEL VOLLEY" è stata quella di giocare sul doppio senso delle parole. "Potenza" intesa sia come città e la sua provincia, ma anche come "forza fisica", possesso di un movimento in costante crescita che vuol mostrarsi all'esterno sempre più organizzato e intraprendente. Le figure, che rappresentano i fondamentali del nostro sport, collocate tra le lettere vogliono essere il simbolo di un gesto singolo al servizio di uno sport di squadra che si finalizza alla fine con la potenza di una schiacciata. Il logo della testata, realizzato da Maria Di Taranto, sia nella forma che nei colori riteniamo concretizzi molto bene questo concetto. Ed è proprio questo il senso che ha animato e che

continuerà ad animare il lavoro del Comitato Provinciale di Potenza, la convinzione che solo trovando momenti di collaborazione e di sintesi in varie situazioni, con un lavoro di squadra, che nel C.P. c'è, si potrà continuare quella crescita che non dovrà essere solo numerica, ma anche ed essenzialmente qualitativa e che deve essere sempre all'attenzione di chi vuol bene alla "PALLAVOLO". Nella speranza che l'iniziativa possa essere condivisa, colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per fare uscire il primo numero nella data anch'essa scaramantica - ma per nulla casuale - che è l'1.01.2011.

Grazie di cuore a tutti.

Domenico Lavanga  
Presidente C.P. Potenza

### In questo numero:

Nota del Presidente	1
Nota del Direttore	2
Il punto di vista dal seggiolone	2
A che gioco giochiamo?	3
Minivolley che passione	4

### Ricorda la data:

- **8 Gennaio:**  
Riprendono i campionati;
- **8 Gennaio**  
Scadenza iscrizioni corsi allenatori;
- **30 Gennaio:**  
Seconda tappa circuito minivolley a Venosa



Comitato Provinciale  
POTENZA

[www.potenza.federvolley.it](http://www.potenza.federvolley.it)

Via Sicilia snc-85100 Potenza  
Tel:097137123—fax: 097135959  
mail: [potenza@federvolley.it](mailto:potenza@federvolley.it)



## Dare voce a chi non ce l'ha

Cari lettori,

il primo bimbo nato nel 2011 ha visto la luce nella nostra città e da qui parte oggi anche il periodico che ho l'onore di dirigere, grazie al lavoro ed al placet del Consiglio Provinciale FIPAV di Potenza che mi ha nominato Direttore Responsabile ed al quale va il mio doveroso ringraziamento.

La "Potenza del Volley" nasce da lontano, dapprima una idea lanciata quasi per scommessa, e trova un unico ma dignitoso antenato in quel "Pallonetto" che molti di Voi ricorderanno, dato alle stampe oltre un decennio orsono qualche anno fa per volontà di un gruppo di amici che avevano fatto del volley la loro passione che, per nulla spaventati dagli scarsi mezzi a disposizione, vollero diffonderla ad altri. Molte cose sono cambiate da allora e molti volti hanno attraversato l'universo del volley nostrano lasciando orme più o meno decise ma non è cambiata la volontà di

raccontare il mondo pallavolistico della nostra provincia che, spesso ignorata ai più, pulsa in tanti piccoli centri, a volte con fatica, talora con echi che arrivano lontano, ma che si sforza di comunicare e di esprimersi, di farsi conoscere perché sa che solo così potrà sopravvivere. Oggi, finalmente, questo desiderio ha trovato riscontro in coloro che hanno creduto che i tempi fossero maturi per dare corpo a queste ambizioni perché non restassero solo speranze. Il nostro compito vorrà essere quello di dare voce a queste realtà meno note ma anche a quelle che un nome già ce l'hanno ma che sono costrette comunque a lottare per restare a galla e diventare esempio per le altre perché come il Comitato è la casa di tutte le società, anche il periodico dovrà essere la voce di tutti. Lo costruiremo numero per numero, magari all'inizio con un format prestabilito, poi, se saremo diventati più bravi, cambiando la veste grafica, attraver-

so il punto sui campionati provinciali, una specifica sezione tecnica dedicata agli allenatori e agli arbitri che sarà curata rispettivamente dal Referente Tecnico Provinciale Allenatori e dal Fiduciario Provinciale Arbitri. Non mancherà una agenda appuntamenti per tenere sottomano un utile promemoria e di volta tratteremo una storia o una vicenda che potrà riguardare una società, un atleta, un personaggio del volley segnalato per qualche particolarità. In tutto questo ci piacerebbe che le Società siano parte attiva e non fruitori passivi delle pagine proposte: toccherà a Voi segnalare vicende, storie, personaggi perché ricevano vita attraverso queste pagine. E soprattutto non dovranno mancare le foto, indispensabile corredo dei testi. Il nostro consueto indirizzo di posta del Comitato è a Vs disposizione per questo tutto ciò che vorrete inviarci, già dal prossimo numero che sarà pubblicato a metà gennaio. Chi-

unque desideri ricevere informazioni o desideri essere inserito nella mailing list per l'invio del periodico potrà farlo. Sul sito [www.potenza.feder-volley.it](http://www.potenza.feder-volley.it) sarà a breve predisposto un apposito box nel quale tutti i numeri del periodico saranno raccolti e pronti alla facile consultazione. Il nostro auspicio è che esso possa diventare ben presto un compagno di viaggio dell'attività di tecnici, dirigenti, atleti, appassionati e non in una stagione che speriamo possa essere per tutti ricca di soddisfazioni e di vittorie. Buon anno e buona lettura a tutti.

*Anna Maria Pusillo  
Direttore Responsabile*



## Il punto di vista dal seggiolone Gli arbitri si raccontano



La pallavolo lucana, ed in particolare modo la provincia di Potenza, negli ultimi anni ha avuto un elevato sviluppo della sua attività, che purtroppo non è coinciso con una crescita numerica del settore arbitrale. Splendida meteora è stata la direzione della Finale Nazionale Under 14 Maschile a Caserta lo scorso 30 maggio da parte della sig.ra Di Nicola Loredana e del sig. Sabia Emilio, ma l'obbiettivo del settore arbitri del Comitato Provinciale sarà quello di

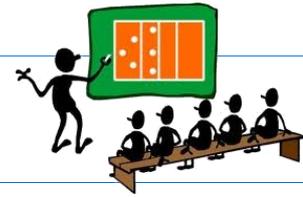
far sì che eventi simili non siano più rari, ma appuntamenti fissi della stagione da parte di fischiotti della provincia di Potenza. Dopo aver formato in questa stagione 11 nuovi arbitri nel capoluogo e 3 a Melfi, a breve partirà il 3° corso per Arbitri Provinciali a Genzano di Lucania. L'augurio è quello di formare nuove leve in tutta la provincia e poter raccontare per mezzo di questo giornale le loro gioie e le loro avventure sui campi. Ogni quindici giorni ci sarà un appuntamento

riservato agli arbitri curato da me che riguarderà sia la parte tecnica che gli aspetti teorici del settore arbitrale. Mi auguro che anche attraverso gli articoli di questo giornale on-line gli arbitri della nostra provincia possano essere sempre più preparati ad affrontare al meglio le sfide che li attendono.

*Emilio Sabia  
Fiduciario Arbitri Provinciali*

## A che gioco giochiamo?

### Considerazioni sui cambiamenti nel volley



C'era una volta uno sport di squadra, da praticare in 6 contro 6, dentro un'area di gioco rettangolare di 9 per 18 metri divisa, nella sua metà, da una rete. La palla, esclusivamente di colore bianco, era messa in gioco con la battuta che si poteva compiere solo dal fondo del campo delimitato, dietro la zona 1, da due trattini. I giocatori avevano tutti la maglia dello stesso colore e rigorosamente infilata dentro i pantaloncini!! Il "libero" non era ancora nato e, nell'attesa, solo pochissimi audaci tentavano un'impura ricezione a due, mentre gli altri costringevano anche i centrali, loro malgrado, a prendervi parte. Il primo tocco era sempre e solo di bagher, una regola non scritta certo, ma da tutti applicata poiché la paura del fallo di doppio tocco era immane. C'era il muro quasi sempre "a lettura", gli "incroci" in attacco non erano solo per la serie A mentre, dalla seconda linea, si sfruttavano tutti i giocatori, anche se nessuno allora parlava di "pipe". C'era il cambio palla, ovvero la possibilità di acquisire il punto solo se si aveva già il diritto alla battuta. C'erano i set a 15 punti, senza interruzioni tecniche supplementari oltre i "time out", c'era il fallo di "net" in battuta ed il

"tie break" finiva al massimo a 17 anche se si arrivava a 16 pari. Allora non si poteva correre nella zona libera del campo avversario per recuperare palloni con il secondo tocco di gioco e non c'erano neanche le acrobazie calcistiche, poiché il tocco di piede non era tollerato. Anche urtare la rete era reato, sanzionato sempre e comunque anche quando erano i capelli o la maglietta a sfiorarla involontariamente. Non c'era l'area di riscaldamento, gli allenatori erano tutti seduti in panchina dalla quale nessuno poteva alzarsi, tantomeno protestare. C'era la lealtà sportiva, l'onestà di atleti che non esultavano a truffa per sfruttare l'indecisione arbitrale, ed ammettevano il tocco a muro anche quando nessuno lo aveva notato. C'era solo il capitano a parlare con il primo arbitro, la cattiveria in campo era solo sportiva ed il rispetto non era solo una questione di circostanze. C'era forse un gioco diverso da quello di oggi, volutamente corretto per diventare più spettacolare ed appetibile ai media. Come tutto intorno a noi, è uno sport che si è evoluto, (forse non migliorato), ed ecco perché, c'era.. e c'è ancora bisogno di crescere, di maturare. C'è bisogno di allenatori migliori,

tecnicamente più bravi, tatticamente più audaci, più umani nella gestione del gruppo, più collaboranti per la crescita delle nostre realtà. Questo piccolo angolo si ripromette di proporre a voi tutti, allenatori, appassionati o curiosi, uno spunto di approfondimento, di riflessione o di confronto sui più recenti percorsi di insegnamento tecnico del nostro sport. Nella piena considerazione che nessuno di noi, a cominciare da me, è portatore unico del sapere e che, pertanto, solo con l'aggiornamento continuo, le correzioni ed il dibattito, si può migliorare. Ed allora dunque, a che gioco giochiamo? Beh.. che domanda inutile.. al più bel gioco del mondo: **la PALLAVOLO!!**

Gianluca Casaletto  
Docente Nazionale e Coordinatore  
Tecnico Allenatori



Zona Industriale Tito Scalo (Pz)  
www.azzurrafinestre.com



Buon  
Anno



## Minivolley che passione

A Paterno di Lucania la tappa inaugurale del Circuito 2010-2011



Crescere con un sogno possibile. Anche quest'anno a dare il benvenuto alle vacanze più lunghe dell'anno agonistico, quelle natalizie, è stato il Circuito Provinciale di Minivolley, organizzato dal Comitato e sponsorizzato dalla Az-zurra Finestre e dalla Isomax Porte di Tito Scalo. Esattamente sette giorni prima del Natale, domenica 19 dicembre 2010, circa 250 atleti in erba, alcuni dei quali saranno campioni di domani, si sono scambiati gli auguri a suon di minivolley e palla rilanciata. Una novità, quest'ultima, introdotta nel regolamento del Circuito e rivolta nello specifico ai più piccolini (nati negli anni 2003/2004 e 2005): poche, semplici regole propedeutiche per avvicinarli a questo sport ed al concetto di "gioco di squadra". Per la prima volta quest'anno il C.P. di



Potenza ha riservato il minivolley ai soli atleti delle scuole elementari, suddividendo la partecipazione in due sezioni: Palla Rilanciata per le 1° e 2° classi mentre il tradizionale Minivolley per le 3°, 4° e 5°. Undici le Società partecipanti che hanno contribuito ad animare il nuovo Palazzetto dello Sport del Comune di Paterno. Ottima l'organizzazione della locale società di pallavolo

che con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale è riuscita ad assicurare a tutti i partecipanti, oltre quattrocento tra genitori allenatori e atleti, una sana giornata di sport. L'entusiasmo e la meticolosa disposizione di 8 campi di gioco da parte degli organizzatori della locale Società ASD Sporting Paterno, sono stati un vero e proprio stimolo per tutti gli intervenuti. Piccoli atleti che si sono cimentati nelle gare, sospinti dal tifo appassionato dei propri genitori, con solerti dirigenti e allenatori che li guidavano da bordo campo, hanno dato vita ad uno spettacolo che ha visto coinvolte tutte le componenti in gioco. "E' stato un momento di magica aggregazione a riprova di un intero movimento coeso e parte-

cipe dell'attività del comitato provinciale che ho l'onore di presiedere", dichiara il presidente del comitato provinciale Fipav Domenico Lavanga. Dietro l'angolo scalpitano le prossime sei tappe, una al mese fino a giugno quando la Festa Finale Regionale del 12 Giugno al sole di Maratea concluderà la stagione. Prossimo appuntamento domenica 30 gennaio a Venosa, tappa organizzata congiuntamente dalle Società Pallandia Volley Melfi e ASD Venosa Volley.

Anna Maria Pusillo



Nelle immagini alcuni momenti della manifestazione di Paterno



Arrivederci al 15 Gennaio 2011



Direttore Responsabile

**Anna Maria Pusillo**

Editore: FIPAV - Comitato Provinciale Potenza

Via Sicilia snc - 85100 Potenza Tel: 097137123 - Fax: 097135959 mail: potenza@federvolley.it

Registrazione Tribunale di Potenza n. 407 del 17/11/2010

Publicato il 01-01-2011